

Data	Testata	Edizione	Pagina
06.05.2015	Gazzetta del sud	CZ	24





Brutta cartolina da Squillace

Primi turisti in spiaggia ma il mare è inavvicinabile

Chiazze marroni e odore nauseabondo: una vergogna

SQUILLACE

Arriva il primo caldo e tanta gente viene richiamata dalla spiaggia. Nello scorso fine settimana, ma anche lunedì e ieri, in molti si sono riversati sui lidi di Squillace per la prima tintarella o addirittura per il primo bagno in acqua. Ma, nonostante il mare calmo, giunge la sorpresa: la presenza di chiazze giallastre e di odore nauseabondo. La segnalazione arriva da due giovani turisti che hanno notato lungo il litorale di Squillace, per



Acqua lurida. Ecco come si è presentato ieri il mare a Squillace

centinaia di metri, una vasta chiazza di colore giallo scuro e, cosa non di poco conto, la presenza di meduse e pesci morti che galleggiano. Le chiazze di sporcizia si estendono dal bagnasciuga fino a diverse decine di metri al largo. L'anomalia è stata notata per due giorni consecutivi e per gran parte della giornata. Cosa succede al mare squillacese? Forse sarebbe il caso che le autorità competenti adottassero tutte le misure previste per risalire ai motivi non solo della torbidità dell'acqua del mare, ma soprattutto della morìa di pesci. Sarebbe il caso anche di attuare maggiori controlli su eventuali scarichi abusivi in mare o nel torrente Alessi. La stagione balneare è alle porte, con gli stabilimenti balneari che si preparano ad aprire i battenti, ma bisogna già fare i conti con il mare inquinato. La speranza è che si tratti di un problema temporaneo. **◄ (sa.ta.)**